



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 30 del reg.	Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI "ACCORDO PER LO SVILUPPO DELLA BANDA ULTRA LARGA NELLE AREE RURALI C E D DELLA REGIONE ABRUZZO TRA LA REGIONE ABRUZZO E IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO" – SOGGETTO PROPONENTE "INFRATEL ITALIA S.p.a.", ORGANISMO IN HOUSE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – PROGRAMMA FEARS DI SVILUPPO RURALE PER L'ABRUZZO MISURA 3.2.1 DEL POR FESR 2007/2013 AZ B) TIPOLOGIA A
Data 10.08.2015	

L'anno duemilaquindici il giorno 10 del mese di agosto alle ore 09:55 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

			Presenti	Assenti
Nazzarro	Velia	Sindaco	X	
Ottaviani	Italo	Vice Sindaco	X	
Mazzetti	Mario	Assessore	X	
Di Gennaro	Augusto	Assessore	X	
De Luca	Rosa	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Elena Gavazzi

Assume la presidenza il Sindaco, che, verificato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"APPROVAZIONE SCHEMA DI "ACCORDO PER LO SVILUPPO DELLA BANDA ULTRA LARGA NELLE AREE RURALI C E D DELLA REGIONE ABRUZZO TRA LA REGIONE ABRUZZO E IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO" – SOGGETTO PROPONENTE "INFRATEL ITALIA S.p.a.", ORGANISMO IN HOUSE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – PROGRAMMA FEARS DI SVILUPPO RURALE PER L'ABRUZZO MISURA 3.2.1 DEL POR FESR 2007/2013 AZ B) TIPOLOGIA A -"** e ritenutala meritevole di accoglimento;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sulla proposta di deliberazione dalla responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 c.1 T.U. D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

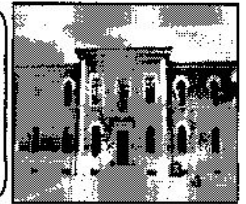
Di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime, immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs n. 267/2000.



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



Proposta di DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Approvazione schema di

“Accordo per lo sviluppo della banda ultra larga nelle aree rurali C e D della Regione Abruzzo tra la Regione Abruzzo e il Ministero dello Sviluppo Economico” – Soggetto proponente “Infratel Italia S.p.A.”, organismo *in house* del Ministero dello Sviluppo Economico – Programma FEARS di Sviluppo Rurale per l’Abruzzo Misura 3.2.1 del POR FESR 2007/2013 Az B) Tipologia A

IL PROPONENTE

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n° 647 del 28 Luglio 2015 recante “PAR-FSC Abruzzo 2007-2013. Area III – Trasporti, Logistica e Telecomunicazioni. Linea di Azione III 1.1.a “Crescita digitale della Regione Abruzzo” – Approvazione proposta di Accordo di programma Quadro (APQ) e schema di Accordo di programma con il MISE DG SCERP”;

Considerato che la Regione Abruzzo ha provveduto, con risorse PAR FSC 2007-2013 a dare copertura finanziaria e procedurale alla dotazione della banda larga per i Comuni ancora sprovvisti di tale tecnologia digitale in tutte le località, comprese Colli di Monte Bove, Pietrasecca, Tufo Basso, Villetta e Case sparse, Poggio Cinolfo ;

Che al fine della realizzazione del progetto della “Banda Ultra Larga” occorre aderire formalmente attraverso la sottoscrizione, da parte del Sindaco con firma digitale, dell’accordo di programma il cui schema, all’uopo predisposto, è allegato alla presente proposta;

Visto, pertanto, lo schema di “Accordo per lo sviluppo della banda ultra larga nelle aree rurali C e D della Regione Abruzzo tra la Regione Abruzzo e il Ministero dello Sviluppo Economico” – Soggetto proponente “Infratel Italia S.p.A.”, organismo *in house* del Ministero dello Sviluppo Economico – Programma FEARS di Sviluppo Rurale per l’Abruzzo Misura 3.2.1 del POR FESR 2007/2013 Az B) Tipologia A;

Visto l’Allegato “A” al predetto schema contenente l’elenco dei soggetti aderenti all’accordo di cui trattasi;

Ritenuto necessario, sulla scorta dell’importanza e dell’utilità di dotare il nostro territorio della banda ultra larga, dare mandato al Sindaco, in qualità di legale rappresentante dell’Ente, di procedere alla relativa sottoscrizione con firma digitale, al fine della formale adesione al programma in oggetto;

PROPONE

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, approvare l'allegato schema di "Accordo per lo sviluppo della banda ultra larga nelle aree rurali C e D della Regione Abruzzo tra la Regione Abruzzo e il Ministero dello Sviluppo Economico" – Soggetto proponente "Infratel Italia S.p.A.", organismo *in house* del Ministero dello Sviluppo Economico – Programma FEARS di Sviluppo Rurale per l'Abruzzo Misura 3.2.1 del POR FESR 2007/2013 Az B) Tipologia A;

Dare mandato al Sindaco, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, di sottoscrivere il predetto schema allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, corredato dell'Allegato "A" contenente l'elenco dei soggetti aderenti all'accordo;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma T.U., approvato con D. Lgs. n° 267/2000.

IL PROPONENTE

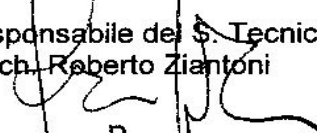


PARERI ART. 49 T.U

IN ORDINE alla regolarità tecnica: **FAVOREVOLE**

Proposta elaborata il

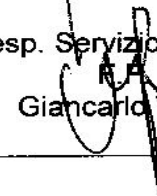
Il Responsabile del S. Tecnico
Arch. Roberto Ziantoni



IN ORDINE alla regolarità contabile: **FAVOREVOLE**

Il Resp. Servizio Finanziario

Giancarlo Valente



ACCORDO DI PROGRAMMA

Per la realizzazione del Progetto “Accordo per lo sviluppo della banda ultra larga nelle aree rurali bianche C e D della Regione Abruzzo tra la Regione Abruzzo ed il Ministero dello Sviluppo Economico” - Soggetto proponente “Infratel Italia spa”, organismo *in house* del Ministero dello Sviluppo Economico – Programma FEARS di Sviluppo Rurale per l’Abruzzo Misura 3.2.1 del POR FESR 2007/2013 Az B) Tipologia A

TRA

I Comuni di cui all’allegato Elenco

Le Province di cui all’allegato Elenco

la **Regione Abruzzo**, rappresentata dal Componente la Giunta preposto all’Agricoltura, Caccia e Pesca, Economia del Mare, Demanio Marittimo, Cicloturismo, Contratti di fiume, Dott. Dino Pepe, giusta delega conferita con D.G.R. n 442 del 9/6/2015,

ANAS spa rappresentata dal, giusta delega n del.....

Ferrovie dello Stato rappresentata da....., giusta delega n del.....

EDS Infrastrutture spa rappresentata da, giusta delega n del

I.CO.TE.C S.P.A., Mazzoni Pietro S.P.A. e Delta Impianti S.r.l. rappresentate da, giusta delega n del

PREMESSO CHE

- Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 564 dell’ 8 agosto 2011, la Regione Abruzzo ha approvato lo schema di Accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico avente ad oggetto lo sviluppo della Banda Larga nelle aree rurali bianche C e D della Regione Abruzzo.
- Con la citata D.G.R. si dà atto che le risorse economiche previste per il finanziamento dell’Accordo sono pari a 2.860.000,00 Euro a valere sui fondi comunitari provenienti dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e sul cofinanziamento nazionale per l’attuazione della Misura 321 del Programma di Sviluppo Rurale dell’Abruzzo 2007-2013, mentre gli oneri IVA saranno finanziati attraverso risorse allocate sul bilancio regionale.
- La Regione Abruzzo e il Ministero dello Sviluppo Economico hanno proceduto alla sottoscrizione dell’Accordo di Programma in data 30/11/2011 con l’obiettivo comune di disciplinare i rapporti tra le Parti per il conseguimento degli obiettivi e la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento delle dotazioni infrastrutturali per la connettività a banda larga nelle “aree rurali bianche” C e D individuate nel territorio regionale.
- All’art. 6 del predetto Accordo è stato disposto che “che le Parti, in prosecuzione della

cooperazione istituzionale intrapresa e delle programmazioni d'intervento congiunte nel territorio regionale, potranno definire in seguito, mediante successivi atti integrativi all'Accordo di Programma, le assegnazioni finanziarie per eventuali ulteriori interventi di sviluppo e potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a banda larga sul territorio regionale”

- All'art. 7 del predetto accordo è stato istituito apposito Comitato di Governo dell'Accordo (di seguito denominato Comitato) per l'attuazione dello stesso individuandone i relativi compiti e funzioni. Il suddetto Comitato svolge anche le funzioni richiamate nella presente convenzione.
- il regime d'aiuto n. SA.34199 (2012/N) concernente l'attuazione del Progetto Strategico Banda Ultra Larga è stato approvato dalla Commissione europea con decisione C(2012) 9833 del 18 dicembre 2012;
- La Regione Abruzzo, nelle more dell'approvazione della rimodulazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 e della nuova programmazione 2014-2020, ha provveduto con Deliberazione n. 492 del 25/07/2014 ad approvare lo schema della presente convenzione al fine di rendere operativa la delega;

VISTI

- l'articolo 15 della Legge n. 241 del 1990, il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'articolo 2, comma 203, della Legge n. 662 del 1996, e successive modificazioni e integrazioni, che detta la disciplina della programmazione negoziata;
- l'art.9, comma 2, lett. c) del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n.281, che prevede che la Conferenza Unificata sancisce accordi tra Governo, Regioni, ed Enti Locali, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;
- l'articolo 34 del Decreto Legislativo n.267 del 18.08.2000, il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro accordi di programma per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata delle stesse, determinandone i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;
- la Legge n. 80/2005, all'art. 7, dispone che gli interventi per la realizzazione delle infrastrutture per la banda larga, di cui al Programma approvato con delibera CIPE 13 novembre 2003, n. 83, possano essere realizzati in tutte le aree sottoutilizzate del Paese, estendendo a tali aree il Programma originariamente avviato nel Mezzogiorno, e siano attuati dal Ministero delle Comunicazioni per il tramite di Infratel Italia spa;
- l'art. 1 della legge 69 del 2009 e in particolare il comma 4 con cui “è attribuito al Ministero dello sviluppo economico il coordinamento dei progetti di cui al comma 2 anche attraverso la previsione della stipulazione di accordi di programma con le regioni interessate”.
- la Deliberazione di n. 492 del 25/7/2014, con la quale la Giunta regionale ha approvato lo “Schema di Convenzione Operativa per lo sviluppo della banda ultra larga nelle aree rurali bianche C e D della Regione Abruzzo tra la Regione Abruzzo ed il Ministero dello Sviluppo Economico” e ha dato mandato al “Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestali, Caccia e Pesca, Emigrazione di provvedere alla sottoscrizione della Convenzione Operativa per lo sviluppo della banda ultra larga nelle aree ru-

rali bianche C e D della Regione Abruzzo per tutti i successivi adempimenti necessari per la realizzazione dell'intervento".

CONSIDERATO CHE

- Gli interventi programmati sono realizzati dal MISE tramite la propria società in house Infratel Italia S.p.A., con modalità previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento e del Regime di Aiuto n. 646/2009 approvato dalla Decisione C (2010) 2956 del 30/04/2010 e del regime di aiuto di stato n. SA33807/2011 approvato dalla Decisione C (2012) 3488 del 24/05/2012.
- Infratel Italia spa è soggetto attuatore - per conto del Ministero delle Comunicazioni - degli interventi nello sviluppo di infrastrutture di telecomunicazioni in banda larga con il quale è possibile definire un piano d'intervento in cooperazione istituzionale, coordinato per la diffusione d'infrastrutture in banda larga nelle aree regionali che ne sono prive
- Il MISE, tramite la propria società in house Infratel Italia S.p.A., ha emesso nel corso del 2010 un bando di gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione di reti in fibra ottica su varie regioni, all'interno del quale è stata compresa la quota finanziata a valere su fondi FEASR della Regione Abruzzo il cui affidamento al soggetto aggiudicatario del lotto era subordinato alla sottoscrizione della convenzione operativa con la stessa Regione.
- Sempre nello stesso anno, in data 4/12/2010, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale S236 - 360273-2010-IT una procedura aperta per la definizione di accordi quadro con gli Operatori per l'acquisizione in IRU di infrastrutture di posa sul territorio nazionale. La procedura si è conclusa lo scorso 25 marzo 2011 con l'aggiudicazione dei contratti quadro a Telecom Italia ed E-via.
- Infratel Italia spa, con nota del 27/04/2015 acquisita al protocollo 130056 in data 15/05/2015 ha richiesto al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole di promuovere un Accordo di Programma per velocizzare le procedure di realizzazione dei lavori della rete e per l'ottenimento in tempi celeri, compatibili con la chiusura del programma al 31/12/2015, di tutte le autorizzazioni e nullaosta necessari alla cantierabilità dell'intervento.
- che in data 6/08/2014 (GUE 2014/S/149-26715) e in data 8/08/2014 (GURI - 5ª Serie Speciale Contratti Pubblici n. 90) il MISE, in qualità di Organismo Intermedio per l'attuazione del su citato Progetto "per lo sviluppo della banda ultra larga nelle aree rurali bianche C e D della Regione Abruzzo", ha pubblicato, avvalendosi della sua società in house Infratel Italia spa, l'"Avviso" per un bando di gara per la concessione di un contributo finalizzato alla "realizzazione di Progettazione esecutiva e realizzazione di infrastrutture costituite da impianti in fibra ottica per una rete a Banda UltraLarga, comprensiva della fornitura e posa in opera in fibra ottica e della successiva manutenzione dell'infrastruttura" per un valore di € 17.640.000,00 oltre IVA;
- Che il 16/12/2014 il MISE ha presentato ad AGEA domanda di anticipo per un importo di € 12.500.000,00;
- Che il progetto aggiudicato alle ditte: **EDS Infrastrutture spa** (Lotto 1 Provincia di L'Aquila) e **I.CO.T.EC S.P.A., Mazzoni Pietro S.P.A. e Delta Impianti S.r.l.** (Lotto 2 restanti Province) prevede la copertura di numero 126 Comuni della Regione Abruzzo risultati nelle aree rurali bianche C e D nella consultazione condotta con il MISE, come meglio specificati nel documento denominato "PROGETTO ALTISSIMA VELOCITA' NELL'ABRUZZO RURALE INTERNO";
- Che per la realizzazione delle reti di banda ultra larga, di cui al Programma "Programma

FEARS di Sviluppo Rurale per l'Abruzzo Misura 3.2.1 del POR FESR 2007/2013 Az B) Tipologia A", le società **EDS Infrastrutture spa** e **I.CO.T.TEC S.P.A., Mazzoni Pietro S.P.A. e Delta Impianti S.r.l.** deve realizzare opere entro il 31 dicembre 2015, data ultima per la conclusione degli interventi cofinanziati a valere sulle risorse POR FESR 2007/2013.

- Che è necessario, pertanto, procedere con gli strumenti di velocizzazione amministrativa e procedurale necessaria, cui la Regione Abruzzo intende concorrere e che coinvolga tutti i Comuni nelle aree rurali bianche C e D della Regione Abruzzo e le Amministrazioni Pubbliche locali interessate, evitando la proliferazione e duplicazione territoriale-locale delle procedure;
- Che di conseguenza si rileva la necessità di ricorrere allo strumento dell'Accordo di Programma, predisposto ai sensi dell'articolo 34 del Dlgs 267/2000, per lo snellimento e velocizzazione delle procedure autorizzative per la realizzazione dei servizi a carico di **EDS Infrastrutture spa** (Lotto 1 Provincia di L'Aquila) e **I.CO.T.TEC S.P.A., Mazzoni Pietro S.P.A. e Delta Impianti S.r.l.** (Lotto 2 restanti Province).

RICHIAMATI

- Il Reg. (CE) n. 473/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009 relativo al Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) ha stanziato 1,02 miliardi di Euro, di cui 154,5 milioni per l'Italia, per sviluppare l'infrastruttura a banda larga nelle aree rurali nell'Unione Europea.
- Nel Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale (PSN) 2007-2013, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha ricondotto e collegato la priorità strategica relativa alla Banda Larga all'obiettivo prioritario dell'Asse III- Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.
- La Commissione Europea, con Decisione n. C(2012)8498 del 26/11/2012, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007ITRPO001), di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 939 del 28 dicembre 2012;
- il Regolamento (UE) 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo agricolo da parte del FEASR e modifica il regolamento (UE) N. 1305/2013 per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2011 e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, n. 1306/2013 per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.
- La Commissione Europea ha approvato l'Aiuto di Stato N 646/2009, con Decisione C(2010) 2956 del 30/04/2010, relativo al Progetto di intervento pubblico "Banda Larga nelle Aree Rurali d'Italia" nell'ambito dei Programmi Regionali di Sviluppo Rurale 2007-2013.
- Il Decreto del MiSE 1/10/2013 (in G.U. n.244 del 17/10/2013) recante "Operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali", che disciplina le specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali in ambito stradale;
- La Delibera n. 718/08/Cons dell'Autorità di garanzia nelle comunicazioni di approvazione della proposta di impegni presentata dalla Società Telecom Italia SpA ai sensi della Legge 248/2008 di cui al provvedimento avviato con Delibera n. 351/08/Cons;
- La Delibera n. 731/09/Cons dell'Autorità di garanzia nelle comunicazioni di "Individuazione degli obblighi regolamentari cui sono soggette le Imprese che detengono un significativo potere di mercato nei mercati dell'accesso alla rete fissa

- (Mercato 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla Raccomandazione n. 2007/879/CE);
- Il D.Lgs. 1/8/2003 n. 259 “Codice delle comunicazioni elettroniche” (in G.U. n. 214 del 15/9/2003), e smi;
 - Il DPR 380 del 6 giugno 2001 concernente “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”.
 - Il D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265.
 - La Legge Regionale 01 ottobre 2013, n. 31 Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013.
 - La Decisione del Consiglio di Stato – Sezione VI in sede giurisdizionale n. 4587/2010, che ha sancito la non assoggettabilità delle opere di installazione di stazioni radio e di telecomunicazioni a prescrizioni urbanistiche preesistenti, dettate con riferimento a diversa utilizzazione del territorio, e che il titolo concessorio non può essere negato se non con riguardo ad una specifica diversa confermativa per le reti infrastrutturali finalizzati al servizio pubblico, e che le stesse sono assimilabili ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria ai sensi del comma 4 dell’articolo 86 del D.Lgs 259 del 1 agosto 2003 e smi e quindi compatibili a qualsiasi destinazione urbanistica.

VALUTATO

- Che la stessa iniziativa si inquadra nella tipologia degli interventi che favoriscono la riduzione del *digital divide*, garantendo il perseguimento di un più rilevante interesse pubblico, rappresentato, nella fattispecie, dallo sviluppo del settore con evidenti benefici sotto il profilo sociale, culturale economico ed occupazionale;
- Che la natura strategica del Progetto, ricadente su numerosi territori comunali, necessita dell’attivazione di procedimenti coordinati tra più enti nel rispetto dei principi di celerità e leale collaborazione con i soggetti preposti al rilascio delle autorizzazioni, pareri e nullaosta comunque denominati, richiedendo quindi la necessità di sottoscrivere un Accordo di Programma tra i diversi interlocutori coinvolti nel procedimento al fine di dare immediata cantierabilità all’opera permettendo il rispetto del crono programma evitando il disimpegno del Programma Economico Finanziario
- Che l’Accordo di Programma tra Pubbliche Amministrazioni di cui all’art.15 della Legge n. 241/1990, all’art.34 del D.Lgs. n. 267/2000, all’art.81 del DPR n.616/1977 e s.m.i., produce effetti sul procedimento in luogo della Conferenza di Servizi;
- Che per il Progetto de quo, al fine di ottenere la completa cantierazione (atti autorizzativi, concessori o di assenso comunque denominati), occorre la formulazione di un Accordo di Programma così come previsto all’art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Che è opportuno rispettare tutti i contenuti previsti dal citato art. 34, per cui le Amministrazioni, attraverso l’indizione delle Conferenze dei Servizi esperite anche ai sensi dell’art. 27 della L.R. 31/2013, esprimono tutti i pareri di competenza;
- Che l’Accordo di Programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere previste dal Progetto citato non appena lo stesso è reso cantierabile attraverso le Conferenze dei Servizi esperite a cura dell’Amministrazione Regionale;
- Che il presente Accordo di programma sostituisce il procedimento autorizzativo di cui all’articolo 88 del D.lgs 259 del 1 agosto 2003 e smi.
- Che la dichiarazione di cui sopra cessa di avere efficacia se le opere previste non hanno avuto inizio entro tre anni dall’emanazione del decreto finale di approvazione che sarà curata dalla Presidenza della Giunta Regionale;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

(PREMESSE)

Le premesse e i richiami su indicati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma, ai sensi dell'articolo 34 del Dlgs 267/2000.

ART. 2

(OGGETTO)

Il presente accordo ha per oggetto la realizzazione del Progetto "Programma FEARS di Sviluppo Rurale per l'Abruzzo Misura 3.2.1 del POR FESR 2007/2013 Az B) Tipologia A".

ART. 3

(ALLEGATI)

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo anche gli atti amministrativi:

- i) La D.G.R. n. 442 del 09/06/2015 con cui è stato approvato il presente schema di Accordo di Programma;
- ii) le risultanze ed i verbali della conferenza istruttoria indetta il 13/07/2015 ai sensi degli artt.14 e ss della L. 241/90 e dell'art. 27 della Legge Regionale 01 ottobre 2013, n. 31.

ART. 4

(APPROVAZIONE, AMBITO DI OPERATIVITA' ED EFFETTI)

Il presente Accordo è stipulato ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D. Lgs 18.08.2000, n. 267.

E' approvato con il consenso unanime delle Amministrazioni coinvolte e pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione.

L'Accordo verrà adottato con decreto del Presidente della Regione Abruzzo producendo gli effetti delle intese di cui all'art. 81 del D.P.R. 24/7/77 n° 616.

L'approvazione dell'Accordo di Programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere pubbliche comprese nel Programma, tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni.

L'Accordo di programma sostituisce il procedimento autorizzativo di cui all'articolo 88 del D.lgs 259 del 1 agosto 2003 e smi.

ART. 5

(DURATA)

L'intero Programma oggetto del presente accordo dovrà essere concluso entro **5** anni dalla pubblicazione dell'atto di formale adozione dell'Accordo.

ART. 6

(PIANO FINANZIARIO)

Il presente Accordo prevede una dotazione finanziaria pari a € 25.000.000,00 a valere sulla Misura 3.2.1 del POR FESR 2007/2013 Az B) Tipologia A , distinto tra costi di realizzazione degli interventi e prestazioni per le attività di gestione del progetto:

	Importi
Dotazione finanziari per l'attuazione dell'intervento	€ 24.500.000,00
Spese generali per progettazione e monitoraggio	€ 300.000,00
Spese per direzione lavori e collaudo	€ 200.000,00
Costo presunto Interventi programmati	€ 25.000.000,00

Le modalità di erogazione delle risorse pubbliche nonché della contropartita del soggetto privato sono regolamentate dalla convenzione stipulata fra Infratel Italia spa e EDS Infrastrutture spa e I.CO.T.TEC S.P.A., Mazzoni Pietro S.P.A. e Delta Impianti S.r.l.

ART.7

(IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI)

Con il presente Accordo di Programma:

Infratel Italia spa si impegna:

- a realizzare gli interventi di cui al Programma per lo Sviluppo Banda Ultra larga nelle aree rurali bianche C e D della Regione Abruzzo” oggetto del presente accordo nel rispetto dei tempi stabiliti e con le modalità previste dal contratto repertorio stipulato con il MISE in qualità di Organismo Intermedio, a sensi dell’art. 59 del Regolamento CE n.1083/2006, nonché nel rispetto del presente accordo e secondo le risultanze della conferenza di servizi indetta il 13/07/2015 ai sensi degli artt.14 e ss della L. 241/90 e dell’art. 27 della Legge Regionale 01 ottobre 2013, n. 31.
- ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento con gli enti territoriali al fine di contenere gli impatti dei cantieri sulla mobilità urbana e vivibilità urbana, nel rispetto della normativa di settore sulla sicurezza
- a realizzare gli interventi in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 1 ottobre 2013, e dalle normative di settore applicabili.
- a garantire all’interno dei cantieri il rispetto delle previsioni del D.Lgs 81 del 9 aprile 2008, e per quelli ricadenti all’interno delle sedi stradali le previsioni del 285 del 30 aprile 1992.
- ad inviare, con cadenza semestrale, ai soggetti pubblici coinvolti, un report sullo stato di attuazione del programma;
- ai sensi del comma 1 dell’articolo 93 del D.Lgs 259 del 1 agosto 2003 e smi, a tenere indenne la Pubblica Amministrazione, l’Ente locale, ovvero l’Ente proprietario o gestore, dalle spese necessarie per le opere di sistemazione delle aree pubbliche specificamente coinvolte dagli interventi di installazione e manutenzione e di ripristinare a regola d’arte le aree medesime nei tempi stabiliti dall’Ente locale e nel rispetto delle specifiche tecniche di scavo e ripristino emanate dal Mise con decreto del 1 ottobre 2013,
- ad inviare ai soggetti sottoscrittori del presente accordo, per relativa competenza, eventuali variazioni degli impianti assentiti che rientrino nei limiti definiti dall’articolo 87-ter del D.Lgs 259 del 1 agosto 2003 smi, le quali esulano dall’ambito di applicazione dell’articolo 8 del presente Accordo;
- ad adempiere agli obblighi di comunicazione di cui al comma 3 dell’articolo 89 del D.Lgs 259 del 1 agosto 2003 e smi;
- a rispettare gli obblighi derivanti dalle delibere dell’Autorità n°718/08/Cons e 731/09/Cons,
- a rispettare le procedure di cui all’articolo 95 del D.Lgs 259 del 1 agosto 2003 e smi, qualora in corso d’opera si riscontrino interferenze con impianti e condutture di energia elettrica di cui al comma 2 e 2bis del medesimo articolo.

il Comune si impegna:

- ad autorizzare le Società EDS Infrastrutture spa e I.CO.T.TEC S.P.A., Mazzoni Pietro S.P.A. e Delta Impianti S.r.l. alla realizzazione delle opere in conformità al progetto definitivo
- ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso, in particolare, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
- ad attivare tutte le necessarie procedure autorizzative necessarie a garantire la spedita realizzazione delle opere previste, garantendo la piena applicazione delle disposizioni degli artt. 25 e 93 del D.Lgs. 259/2003 e smi;
- ad attivare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento tra ed il Settore Lavori pubblici - Viabilità nonché il nucleo Polizia Urbana al fine di garantire la sicurezza sul lavoro e la riduzione degli impatti sulla mobilità urbana;
- ad attivare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento con Settore Viabilità comunale nonché di raccordo il nucleo Polizia Provinciale ed il nucleo di Polizia Urbana al fine di garantire il punto precedente.
- ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso, in particolare, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione nel rispetto del proprio ordinamento e dei propri regolamenti, in materia di quantificazione degli oneri di occupazione di suolo, e di verifica della corretta esecuzione delle opere di ripristino, e comunque nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 93 del DLgs 259 del 1 agosto 2003 e smi.
- di garantire la non assoggettabilità delle opere di installazione di stazioni e reti di telecomunicazioni a prescrizioni urbanistiche preesistenti, dettate con riferimento a diversa utilizzazione del territorio, e che il titolo concessorio non può essere negato se non con riguardo ad una specifica diversa confermativa per le reti infrastrutturali finalizzati al servizio pubblico;

la Regione Abruzzo si impegna a:

- utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso, in particolare, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
- attivare le procedure di concessione in via non esclusiva delle infrastrutture di passaggio delle reti di telecomunicazione di proprietà regionale;
- rilasciare le autorizzazioni, nulla osta urbanistici o quant'altro di propria competenza nel rispetto di quanto stabilito nel presente Accordo di programma e dalle vigenti disposizioni normative, e riconoscendo alle pratiche ricomprese nel Programma citato una corsia preferenziale che ne agevoli le procedure amministrative e ne favorisca in tempi brevi la conclusione;

La Provincia si impegna a:

- autorizzare le Società EDS Infrastrutture spa e I.CO.T.TEC S.P.A., Mazzoni Pietro S.P.A. e Delta Impianti S.r.l. alla realizzazione delle opere in conformità al progetto definitivo;
- utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso, in particolare, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
- rilasciare le autorizzazioni, nulla osta o quant'altro di propria competenza, ivi compresa l'autorizzazione paesaggistica, nel rispetto di quanto stabilito nel presente Accordo di Programma e riconoscendo alle pratiche ricomprese nel Programma una corsia preferenziale che ne agevoli le procedure amministrative e ne favorisca in tempi brevi la conclusione;
- cooperare con le Amministrazioni comunali per quanto di propria specifica competenza, in ordine agli interventi che interesseranno contemporaneamente le infrastrutture viarie di propria competenza e quelle di competenza delle amministrazioni Comunali;

- attivare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento tra Telecom Italia spa ed il Settore Viabilità nonché il nucleo Polizia Provinciale al fine di garantire la sicurezza sul lavoro e la riduzione degli impatti sulla mobilità extra-urbana.
- attivare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento con Settore Viabilità comunale nonché di raccordo il nucleo Polizia Provinciale ed il nucleo di Polizia Urbana al fine di garantire il punto precedente.
- utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso, in particolare, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa, per quanto di propria competenza inerente agli interventi ricadenti sul demanio fluviale lasciando indenne l'operatore dalla richiesta di oneri o canoni che non siano stabiliti per legge ai sensi del comma 1 dell'articolo 93 del DLgs 259 del 1 agosto 2003 e smi.
- utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso, in particolare, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione nel rispetto del proprio ordinamento e dei propri regolamenti, in materia di quantificazione degli oneri di occupazione di suolo, e di verifica della corretta esecuzione delle opere di ripristino, e comunque nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 93 del DLgs 259 del 1 agosto 2003 e smi, e dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 1 ottobre 2013;

ANAS spa si impegna a:

- autorizzare le Società EDS Infrastrutture spa e I.CO.T.TEC S.P.A., Mazzoni Pietro S.P.A. e Delta Impianti S.r.l. alla realizzazione delle opere in conformità al progetto definitivo

Ferrovie dello Stato si impegna a:

- autorizzare le Società EDS Infrastrutture spa e I.CO.T.TEC S.P.A., Mazzoni Pietro S.P.A. e Delta Impianti S.r.l. alla realizzazione delle opere in conformità al progetto definitivo

ART. 8

(COLLEGIO DI VIGILANZA E ATTIVITA' DI CONTROLLO.)

La vigilanza ed il controllo sull'esecuzione del presente Accordo di programma sono esercitati da un Collegio presieduto dal Presidente della Regione Abruzzo o suo delegato e costituito da:

- 1) Un Rappresentante di EDS Infrastrutture spa e I.CO.T.TEC S.P.A., Mazzoni Pietro S.P.A. e Delta Impianti S.r.l.
- 2) I Sindaci dei Comuni Sottoscrittori o loro delegati; (in alternativa: N.... rappresentanti dell'ANCI Abruzzo)
- 3) Il Presidente/Commissario della Provincia o suo delegato;
- 4) Un Rappresentante delle Ferrovie dello Stato.
- 5) Un Rappresentante di ANAS spa
- 6) Un Rappresentante dell'Agenzia del Demanio Regionale
- 7) Il Presidente o suo delegato del Co.Re.Com Abruzzo

A tal fine possono essere delegati funzionari o dirigenti pubblici, ovvero professionisti esperti nelle discipline giuridiche, economiche e tecniche con particolare riferimento ai settori dell'urbanistica, dei lavori pubblici, dell'ambiente e delle telecomunicazioni i quali vengono designati dalla Giunta Regionale.

Le decisioni del Collegio sono assunte a maggioranza dei suoi componenti salvo il caso di approvazione delle proposte di modifiche sostanziali ai contenuti dell'Accordo di cui al punto 9) del presente articolo per il quale è necessario il consenso unanime dei componenti del Collegio.

Il Collegio di vigilanza, in particolare:

- 1) vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;

- 2) individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- 3) provvede, ove necessario, alla convocazione dei soggetti sottoscrittori e di altri soggetti eventualmente interessati, per l'acquisizione dei pareri in merito alla attuazione dell'Accordo di Programma;
- 4) dirime in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente Accordo di Programma;
- 5) esercita i poteri sostitutivi in caso di ritardo e di inadempimento, anche in materia di impegni e di oneri finanziari; a tal fine il Collegio, accertata l'inerzia o il ritardo, diffida, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo di notifica tramite l'Ufficiale Giudiziario, i soggetti inadempienti ad adempiere entro un termine non superiore a 30 giorni e decorso inutilmente il termine predetto, richiede al Presidente la nomina di un commissario *ad acta* per il compimento degli atti o delle attività per le quali si è verificata l'inerzia o il ritardo;
- 6) applica le sanzioni previste dal presente Accordo di Programma e dalle convenzioni allegate;
- 7) propone l'adozione di provvedimenti di proroga al termine di durata dell'Accordo di Programma;
- 8) valuta le proposte di modifica del Programma e di variazione degli interventi previsti nello stesso, formulate in base a motivate e specifiche esigenze funzionali;
- 9) valuta le eventuali modifiche al Programma;
- 10) relaziona, almeno semestralmente, agli Enti partecipanti sullo stato di attuazione dell'Accordo, con particolare riferimento allo stato di sviluppo;

Per lo svolgimento dei compiti sopraelencati, il Collegio si potrà avvalere di una struttura tecnica di supporto composta da tre esperti nelle discipline giuridiche, economiche e tecniche con particolare riferimento ai settori dell'urbanistica, dei lavori pubblici e dell'ambiente.

Il Presidente del Collegio provvederà alla designazione degli esperti sentiti i Componenti del Collegio

Il Collegio, inoltre, può acquisire documenti ed informazioni ed effettuare sopralluoghi ed accertamenti presso i soggetti stipulanti l'accordo, può convocare i rappresentanti, può disporre ispezioni ed accertamenti anche peritali.

All'atto dell'insediamento, che avviene su iniziativa del Presidente entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Abruzzo del provvedimento di approvazione dell'Accordo di Programma, il Collegio definisce l'organizzazione, le modalità, i tempi e i mezzi necessari per la propria operatività.

Gli oneri del collegio sono posti a carico EDS Infrastrutture spa e I.CO.T.TEC S.P.A., Mazzoni Pietro S.P.A. e Delta Impianti S.r.l..

ART. 9

(MODIFICHE SOSTANZIALI AI CONTENUTI DELL'ACCORDO)

Si intendono come sostanziali le seguenti modifiche:

- la cancellazione o la sostituzione di interventi con altri non previsti, tale da modificare in modo sostanziale gli obiettivi del programma;
- le modifiche progettuali oltre i limiti di cui all'articolo 87ter del D.Lgs 259 del 1 agosto 2003 e smi.

Le modifiche sostanziali ai contenuti dell'Accordo di Programma sono approvate in forma di Accordo integrativo, secondo le stesse procedure di approvazione del presente accordo.

ART. 10

(SANZIONI PER INADEMPIMENTO)

Il Collegio di vigilanza, qualora accerti inadempienze a carico dei soggetti attuatori o degli Enti firmatari dell'accordo provvede a:

- contestare l'inadempienza, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo di notifica per Ufficiale Giudiziario, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine;
- disporre, decorso infruttuosamente il predetto termine, gli interventi necessari, anche di carattere sostitutivo;
- dichiarare l'eventuale decadenza del programma;

ART.11

(CONTROVERSIE)

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Accordo di Programma che non venga definita bonariamente dal Collegio di Vigilanza ai sensi degli articoli precedenti sarà devoluta all'organo competente previsto dalla vigente normativa.

ART. 12

(PUBBLICITÀ)

Successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma la Regione Abruzzo provvede alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo il presente Accordo ai sensi delle vigenti normative.

Gli elaborati tecnici correlati saranno rimessi al deposito presso il settore della Regione Abruzzo, e trasmessi a cura di SOCIETA' all' Autorità per le Garanzie nelle *Comunicazioni*, ed all'Organo di Vigilanza, ai sensi del DLgs 259 del 1 agosto 2003 e smi, nei termini e secondo le modalità previste dalle dell'Autorità 718/08/Cons e 731/09/Cons, al fine di garantire agli altri Operatori l'accesso alla conoscenza del "*programma FEARS di Sviluppo Rurale per l'Abruzzo Misura 3.2.1 del POR FESR 2007/2013 Az B) Tipologia A" - per lo Sviluppo Banda Ultra larga nelle aree rurali bianche C e D della Regione Abruzzo*" oggetto del presente accordo.

Letto, confermato e sottoscritto

13/07/2015

Allegato A)

Comune di	Abbateggio	rappresentato da	firma
Comune di	Alanno	rappresentato da	firma
Comune di	Altino	rappresentato da	firma
Comune di	Archi	rappresentato da	firma
Comune di	Ateleta	rappresentato da	firma
Comune di	Balsorano	rappresentato da	firma
Comune di	Barisciano	rappresentato da	firma
Comune di	Basciano	rappresentato da	firma
Comune di	Bolognano	rappresentato da	firma
Comune di	Bugnara	rappresentato da	firma
Comune di	Bussi sul Tirino	rappresentato da	firma
Comune di	Cagnano Amiterno	rappresentato da	firma
Comune di	Campli	rappresentato da	firma
Comune di	Campotosto	rappresentato da	firma
Comune di	Canistro	rappresentato da	firma
Comune di	Capistrello	rappresentato da	firma

Comune di	Cappadocia	rappresentato da	firma
Comune di	Caramanico Terme	rappresentato da	firma
Comune di	Carsoli	rappresentato da	firma
Comune di	Casacanditella	rappresentato da	firma
Comune di	Casoli	rappresentato da	firma
Comune di	Castel di Ieri	rappresentato da	firma
Comune di	Castel di Sangro	rappresentato da	firma
Comune di	Castellafiume	rappresentato da	firma
Comune di	Castelvecchio Subequo	rappresentato da	firma
Comune di	Castiglione a Casauria	rappresentato da	firma
Comune di	Castiglione Messer Marino	rappresentato da	firma
Comune di	Castiglione Messer Raimondo	rappresentato da	firma
Comune di	Cellino Attanasio	rappresentato da	firma
Comune di	Cermignano	rappresentato da	firma
Comune di	Civita d'Antino	rappresentato da	firma
Comune di	Civitella Alfedena	rappresentato da	firma

Comune di	Civitella Casanova	rappresentato da	firma
Comune di	Civitella del Tronto	rappresentato da	firma
Comune di	Civitella Messer Raimondo	rappresentato da	firma
Comune di	Civitella Roveto	rappresentato da	firma
Comune di	Colledara	rappresentato da	firma
Comune di	Colle di Macine	rappresentato da	firma
Comune di	Collelongo	rappresentato da	firma
Comune di	Crognaleto	rappresentato da	firma
Comune di	Cugnoli	rappresentato da	firma
Comune di	Fallo	rappresentato da	firma
Comune di	Fara Filiorum Petri	rappresentato da	firma
Comune di	Fara San Martino	rappresentato da	firma
Comune di	Farindola	rappresentato da	firma
Comune di	Gagliano Aterno	rappresentato da	firma
Comune di	Gessopalena	rappresentato da	firma
Comune di	Gioia dei Marsi	rappresentato da	firma

Comune di	Goriano Sicoli	rappresentato da	firma
Comune di	Guardiagrele	rappresentato da	firma
Comune di	Introdacqua	rappresentato da	firma
Comune di	Isola del Gran Sasso d'Italia	rappresentato da	firma
Comune di	Lama dei Peligna	rappresentato da	firma
Comune di	Lecce nei Marsi	rappresentato da	firma
Comune di	Lettomanoppello	rappresentato da	firma
Comune di	Lettopalena	rappresentato da	firma
Comune di	Loreto Aprutino	rappresentato da	firma
Comune di	Lucoli	rappresentato da	firma
Comune di	Magliano dei Marsi	rappresentato da	firma
Comune di	Manoppello	rappresentato da	firma
Comune di	Massa d'Albe	rappresentato da	firma
Comune di	Molina Aterno	rappresentato da	firma
Comune di	Montebello sul Sangro	rappresentato da	firma
Comune di	Monteferrante	rappresentato da	firma

Comune di	Montefino	rappresentato da	firma
Comune di	Montelapiano	rappresentato da	firma
Comune di	Monte reale	rappresentato da	firma
Comune di	Montorio al Vomano	rappresentato da	firma
Comune di	Morino	rappresentato da	firma
Comune di	Nocciano	rappresentato da	firma
Comune di	Opi	rappresentato da	firma
Comune di	Oricola	rappresentato da	firma
Comune di	Ovindoli	rappresentato da	firma
Comune di	Pacentro	rappresentato da	firma
Comune di	Palena	rappresentato da	firma
Comune di	Penna Sant' Andrea	rappresentato da	firma
Comune di	Penne	rappresentato da	firma
Comune di	Perano	rappresentato da	firma
Comune di	Pereto	rappresentato da	firma
Comune di	Pescasseroli	rappresentato da	firma

Comune di	Pescocostanzo	rappresentato da	firma
Comune di	Pettorano sul Gizio	rappresentato da	firma
Comune di	Pietranico	rappresentato da	firma
Comune di	Pizzoli	rappresentato da	firma
Comune di	Popoli	rappresentato da	firma
Comune di	Pratola Peligna	rappresentato da	firma
Comune di	Prezza	rappresentato da	firma
Comune di	Raiano	rappresentato da	firma
Comune di	Rapino	rappresentato da	firma
Comune di	Rivisondoli	rappresentato da	firma
Comune di	Roccacasale	rappresentato da	firma
Comune di	Rocca di Mezzo	rappresentato da	firma
Comune di	Roccamontepiano	rappresentato da	firma
Comune di	Roccaraso	rappresentato da	firma
Comune di	Roccascalegna	rappresentato da	firma
Comune di	Roccaspinalveti	rappresentato da	firma

Comune di	Rosciano	rappresentato da	firma
Comune di	Salle	rappresentato da	firma
Comune di	San Demetrio ne' Vestini	rappresentato da	firma
Comune di	San Martino sulla Marruccina	rappresentato da	firma
Comune di	Sant'Egidio alla Vibrata	rappresentato da	firma
Comune di	Sante Marie	rappresentato da	firma
Comune di	Sant'Eusanio del Sangro	rappresentato da	firma
Comune di	San Valentino in Abruzzo Citeriore	rappresentato da	firma
Comune di	San Vincenzo Valle Roveto	rappresentato da	firma
Comune di	Scafa	rappresentato da	firma
Comune di	Scanno	rappresentato da	firma
Comune di	Scoppito	rappresentato da	firma
Comune di	Scurcola Marsicana	rappresentato da	firma
Comune di	Secinaro	rappresentato da	firma
Comune di	Serramonacesca	rappresentato da	firma
Comune di	Sulmona	rappresentato da	firma

Comune di	Tagliacozzo	rappresentato da	firma
Comune di	Tocco da Casauria	rappresentato da	firma
Comune di	Tornareccio	rappresentato da	firma
Comune di	Tornimparte	rappresentato da	firma
Comune di	Torre de' Passeri	rappresentato da	firma
Comune di	Torricella Peligna	rappresentato da	firma
Comune di	Torricella Sicura	rappresentato da	firma
Comune di	Tossicia	rappresentato da	firma
Comune di	Turrivalignani	rappresentato da	firma
Comune di	Vicoli	rappresentato da	firma
Comune di	Villa Celiera	rappresentato da	firma
Comune di	Villa Santa Maria	rappresentato da	firma
Comune di	Villa Sant' Angelo	rappresentato da	firma
Comune di	Villavallelonga	rappresentato da	firma
Provincia di L' Aquila		rappresentato da	firma
Provincia di Chieti		rappresentato da	firma

Provincia di Pescara	rappresentato da	firma
Provincia di Teramo	rappresentata da Consigliera Tonia Piccioni	firma
Regione Abruzzo	rappresentato da Assessore dott. Dino Pepe	firma
Ferrovie dello Stato	rappresentato da	firma
ANAS spa	rappresentato da	firma
Società	rappresentato da	firma

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to dott.ssa Velia Nazzarro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Dott.ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line – il giorno 18.08.2015 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, c.1 del T.U. 18.08.2000 n. 267/2000 – art. 32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69)
- E' stata compresa nell'elenco prot. n° 6859 in data 18.08.2015 delle delibere comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 18.08.2000 n. 267)
- E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza comunale, li 18.08.2015

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c.4 del T.U.)
- E' divenuta esecutiva il giorno decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, c.3 del T.U. 267/2000)
- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line – come prescritto dall'art. 124, c.1, del T.U. n. 267/2000 e dall'art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale
